

CHIESA DI SANTA EUFRASIA

La chiesa di Santa Eufrasia oggi è sconsacrata. Orientata sud-nord, la chiesa risulta documentata dal 780, ma risale nelle forme attuali al XII secolo, periodo a cui risale quanto resta della semplice facciata a capanna, in pietra, con portale sormontato da lunetta semicircolare in origine articolata da archetti pensili sotto lo spiovente del tetto e con apertura forse a bifore oggi solo accennati in seguito ai rifacimenti seicenteschi attuati a opera di Domenico Del Vigna e settecenteschi (1717-1730) che segnarono anche l'arricchimento dell'arredo interno. Dall'interno si percepisce la struttura absidale originaria, ma la copertura è a volta e le finestre, tamponate in parte, presentano eleganti cornici in stucco settecentesche come i pilastri e le decorazioni dell'arco presbiteriale. Le tele degli altari, con la Morte di santa Teresa di Mauro Soderini e con la Morte di san Giuseppe di Francesco Conti e Ignazio Hugford, sono state da tempo depositate nella vicina chiesa di San Sisto e nel Museo Nazionale di San Matteo.